



DECRETO DIRIGENZIALE N.

616

/DA del

12 DIC. 2023

OGGETTO: Concessione permessi mensili retribuiti - art. 33, comma 3 Legge n° 104/92 e ss.mm.ii.
Dipendente matr. n° 3823.

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO

VISTA la Legge n° 104/92, art. 33, comma 3 e s.m.i., apportate dall'art. 24 Legge n° 183 del 04/11/2010 che recita testualmente: *"A condizione che la persona con handicap non sia ricoverata a tempo pieno, il lavoratore dipendente, pubblico o privato, che assiste la persona con handicap in situazione di gravità, coniuge, parente o affine entro il secondo grado, ovvero entro il terzo grado qualora i genitori o il coniuge della persona con handicap in situazione di gravità, abbiano compiuto i sessantacinque anni di età oppure siano anch'essi affetti da patologie invalidanti o siano deceduti o mancanti, ha diritto a fruire di tre giorni di permesso mensile retribuito coperto da contribuzione figurativa, anche in maniera continuativa. Il predetto diritto non può essere riconosciuto a più di un lavoratore dipendente per l'assistenza alla stessa persona con handicap in situazione di gravità. Per l'assistenza allo stesso figlio con handicap in situazione di gravità, il diritto è riconosciuto ad entrambi i genitori, anche adottivi, che possono fruirne alternativamente. Il dipendente, ha diritto a prestare assistenza nei confronti di più persone in situazione di handicap grave, a condizione che si tratti del coniuge o di un parente o affine entro il primo grado o entro il secondo grado qualora i genitori o il coniuge della persona con handicap in situazione di gravità abbiano compiuto i 65 anni di età oppure siano anch'essi affetti da patologie invalidanti o siano deceduti o mancanti".*

VISTO il D. Lgs. 30 giugno 2022, n. 105, che ha riformulato il comma 3 dell'articolo 33 della legge 104/1992 eliminando il principio del *referente unico dell'assistenza*; tale previsione normativa comporta, pertanto, che, a far data dal 13 agosto 2022, più soggetti aventi diritto possano richiedere l'autorizzazione a fruire dei permessi per l'assistenza alla stessa persona disabile grave.

VISTA la circolare n. 39 del 4 aprile 2023 da parte dell'INPS.

VISTO il verbale sanitario definitivo rilasciato dall'ASL locale n. 5 della commissione medica di Barcellona P.G. in data 09/02/2005 - al soggetto disabile, riconosciuto *"portatore di handicap in situazione di gravità (comma 3, art. 3 Legge n° 104 del 05/02/1992)"*.

VISTA l'istanza presentata dalla dipendente matr. n° 3823, con acclusa dichiarazione di responsabilità, datata 20/11/2023, assunta al protocollo generale dell'Ente il 22/11/2023 con prot. n. 32988, intesa ad ottenere i permessi retribuiti mensili, per l'assistenza del proprio padre, in quanto soggetto portatore di handicap grave, ai sensi dell'art. 33, comma 3 della Legge 104/92 e ss.mm.ii.



CONSIDERATO che è obbligo per il dipendente comunicare, preventivamente, per motivi di organizzazione dell'ufficio di appartenenza, sia la programmazione dei permessi mensili da usufruire sia ogni variazione della situazione di fatto e di diritto da cui consegue la perdita della titolarità del beneficio concesso.

RITENUTO, sulla scorta delle dichiarazioni e certificazioni rese e della normativa vigente, di dover accogliere la richiesta del dipendente in argomento concedendo allo stesso, i benefici previsti dall'art. 33 comma 3 della L. 104/92 e s.m.i., per assistere il familiare portatore di handicap in situazione di gravità.

DECRETA

Per i motivi indicati in premessa che qui si intendono integralmente richiamati

RICONOSCERE al dipendente matricola n. 3823 i benefici previsti dall'art. 33 comma 3 della L. 104/92 e s.m.i., per assistere il familiare portatore di handicap in situazione di gravità.

AUTORIZZARE la dipendente matr. n. 3823 ad assentarsi dal servizio per giorni 1 (uno), usufruendo del permesso mensile, in applicazione della normativa vigente.

TRASMETTERE copia del presente decreto:

- alla Dipendente interessata;
- al Dirigente Area Tecnica e di Esercizio.

IL Responsabile Ufficio Personale
Dott. Walter Zampogna

Il Direttore Generale
Dott. Calogero Franco Fazio

Consorzio Autostrade Siciliane Posta di Entrata		
20 NOV. 2023		
DIR. GEN.	D.A.N.	D.A.T.E.

Consorzio per le Autostrade Siciliane
Ufficio Gestione Risorse Umane
C/da Scoppo - 98122 MESSINA

**ISTANZA DI RICONOSCIMENTO DELLE AGEVOLAZIONI PREVISTE DALLA LEGGE 104/92
E SUCC. MOD. E DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'**

**resa ai sensi della normativa vigente in materia di autocertificazioni
(per ogni familiare da assistere)**

Il sottoscritto/a MIANO ANTONIA, nato/a a BARCELLONA P.E. il 30/12/1971
residente a BARCELLONA in via VICOLU VI MEDICI N° 9, in atto in servizio presso il
Consorzio per le Autostrade Siciliane, con qualifica di ESATTORE PERAGGIO AUTOSTRADALE

CHIEDE:

che gli venga riconosciuto il diritto a fruire delle agevolazioni previste dall'art. 33, 3° comma, della legge n° 104/92, come modificato dal Decreto Legislativo 18 luglio 2011 nr. 119, art. 6, in attuazione dell'art. 23 della legge n° 183/2010, per assistere il proprio familiare/affine portatore di handicap in situazione di gravità.

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere o falsità in atti, richiamate dall'art. 76 del DPR n° 445/2000 e consapevole che, qualora dai controlli previsti dall'art. 71 dello stesso DPR n° 445/2000 emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione è prevista la decadenza dai benefici conseguiti, ai sensi dell'art. 75 del DPR stesso

Consorzio per le
AUTOSTRADALE SICILIANE
Prot. 32988
del 22-11-2023 Sez. A

DICHIARA:

Rgn



che il familiare/affine entro il 2° grado che assiste è il/la _____, Sig./ra
_____ nato/a a _____ il _____ e residente a
_____ in Via _____;

ovvero:

che il coniuge, che assiste è il/la _____ Sig./ra _____ nato/a
_____ il _____ e residente a _____ il _____ in
Via _____;

ovvero:

di 3° grado in quanto, per il familiare disabile da assistere Sig./ra _____
nato/a a _____ il _____ e residente a _____ in
Via _____, avente grado di parentela: _____ sussistono
le condizioni previste dall'art. 24, 1° comma, della legge n° 183/2010, come da
documentazione allegata;

che il disabile, presenta situazione di handicap con connotazione di gravità, ai sensi dell'art.
3, comma 3 della Legge 104/92 ed è bisognoso di assistenza continua, permanente ed in via
esclusiva;

CHE IL DISABILE È IN POSSESSO DELL'INDEMNITÀ DI
APPONDA ENA MENTO.

che non vi sono altri conviventi, parenti o affini entro il 3° grado, disponibili a prestare assistenza al disabile e di essere l'unico membro della famiglia in grado di provvedere a tale assistenza;

che l'assistito NON è ricoverato a tempo pieno presso istituti o strutture specializzate;
ovvero

che l'assistito è ricoverato a tempo pieno nella struttura sanitaria
_____ dislocata a _____ in via _____, e
bisognevole di assistenza in quanto minore di età o paziente in stato di coma vigile e/o
terminale, come da documentazione allegata;

di impegnarsi a comunicare entro il termine di gg. 30 dall'evento, eventuali variazioni delle notizie o delle situazioni autocertificate nella presente istanza con particolare riguardo alla condizione di ricovero a tempo pieno dell'assistito, alla revoca del giudizio di "gravità dell'handicap" o a decesso del disabile.

Si allega alla presente la seguente documentazione:

1. Verbale medico (in copia integrale autenticata) di riconoscimento handicap grave

Prot: nr. 2451 del 06/05/2005 rilasciato dalla struttura sanitaria AZIENDA SANITARIA LOCALE di MS
MESSINA;

2. Documento di riconoscimento del familiare/affine per il quale viene avanzata la suddetta richiesta:

CARTA IDENTITÀ - CODICE FISCALE -

Data _____

Quanto dichiarato nella presente istanza, costituisce autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

FIRMA

Luca Olivero

La presente istanza può essere inviata anche in fax o e-mail purchè con fotocopia di documento di identità di colui che la sottoscrive.

I dati sopra riportati sono trattati ai sensi del d.lgs. n. 196/2003 e sono acquisiti esclusivamente per l'eventuale accoglimento dell'istanza e per la trasmissione dei dati ai sensi dell'art. 24 della legge n° 183/2010; il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporta l'impossibilità di dare corso a quanto richiesto.